

Sesso e dintorni i consigli di Franca Rame

di RODOLFO DI GIAMMARCO



«È un viaggio per quadri e riflessioni attraverso i misteri, le paure e l'ignoranza che a più livelli deformano la vita erotica di tutti». Questo, più o meno, ha dichiarato Franca Rame commentando la materia dello spettacolo nuovo del 94/95, Sesso? Grazie, tanto per gradire di Fo-Rame, tratto dal libro del figlio Jacopo "Lo Zen e l'arte di scopare", che lei, implacabile pasionaria della comicità femminile (sociale e non), presenta adesso al Teatro Valle da mercoledì 28, con regia, scene e costumi di Dario Fo.

Una prima notizia a sé e da ascrivere al mitigarsi del titolo ufficiale del lavoro messo da poco in scena, che in inizio di stagione suonava tale e quale all'opera pubbli-

cata da Jacopo Fo, rompendo alla grande i canoni delle nomenclature, imbarazzando coloro che in sede pubblica dovevano citare parola per parola gli ingredienti dei cartelloni. Ma gira e rigira, senza escludere il controriformismo culturale che aleggia molto nell'aria, ecco che per convenienza (espressa da chi? farebbe piacere saperlo) si è chiesto alla Rame e a Fo di ammorbidire la proposta, la formula del richiamo in grassetto, abolendo in sostanza il verbo "scopare", e loro due, pragmatici, già infaticabili assertori di polemiche e lotte, qui non hanno ravvisato una pressione scandalosa,

acconsentendo (per certe città) a ripiegare verso un titolo più farsaiolo, vagamen-

te inglese, comunque incentrato sulla scienza dell'orgasmo, che suona appunto Sesso? Grazie, tanto per gradire.

Franca Rame terrà una sorta di conferenza-spettacolo per dissuadere i ragazzi dal credere che le vagine siano dentate, per illustrare meglio a ragazzine e a giovani i potenziali dei loro corpi, e toccherà uno a uno i paragrafi del manuale di Jacopo Fo nel frattempo vendutissimo nelle librerie. «Oramai

sono nonna, e ho voglia di togliermi qualche soddisfazione» afferma questa attrice civile con esperienze di lungo corso, «e voglio parlare chiaro, dire le cose in modo che si capiscano bene. L'amore è una cosa meravigliosa, ma la nostra società non insegna ad amare né col fisico né con l'anima. Dietro la violenza non c'è spesso anche una terribile incapacità di darsi, di desiderarsi, di lasciarsi andare disinvoltamente ai giochi intimi di coppia?».

● SESSO? GRAZIE, TANTO PER GRADIRE - TEATRO VALLE, via del Teatro Valle 23/a, tel. 68803794. Orari: mar, gio, ven e sab alle 21; mer alle 17; dom alle 17,30; lun riposo. Biglietti: 39, 37 e 20 mila lire. Da mercoledì 28.

Franca Rame,
al Valle da martedì